

# *Studio Legale Piacente*

*Avv. Concetta Piacente*

*Patrocinante dinanzi alla Corte di Cassazione e alle altre Magistrature Superiori*

*Dott.ssa Elisa Burello*

Commissione Interministeriale Ripam – Associazione FORMEZ PA  
[protocollo@pec.formez.it](mailto:protocollo@pec.formez.it)  
[ripam@pec.governo.it](mailto:ripam@pec.governo.it)

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud  
[attigiudiziaripcm@pec.governo.it](mailto:attigiudiziaripcm@pec.governo.it)  
[ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it](mailto:ministro.affarieuropeicoesionepnrr@pec.governo.it)  
[dip.politichecoesione@pec.governo.it](mailto:dip.politichecoesione@pec.governo.it)

## **Istanza di notifica per pubblici proclami**

OGGETTO: Dott.ssa Erica Natale  
Ricorso dinanzi al T.a.r. Lazio-Roma  
Sezione Quarta ter – R.G.R. n. 7998/2025  
Adempimento Ordinanza Collegiale n. 4126/2025

In nome e per conto della dott.ssa Erica Natale (C.F. NTLRCE90E62C002O), nata a Cassano allo Ionio (CS) il 22/05/1990, e residente in Cerchiara di Calabria (CS) alla contrada Damale n. 6, rappresentata dagli Avvocati Concetta Piacente e Antonello Calvelli, del Foro di Cosenza (domicilio digitale: [concetta.piacente@pec.giuffre.it](mailto:concetta.piacente@pec.giuffre.it)).

### **PREMESSO CHE**

- La Dott.ssa Natale adiva il T.a.r. Lazio, con ricorso **iscritto al n. 7998/2025**, chiedendo l'annullamento della graduatoria pubblicata in data 30/04/2025, per il codice B.2.CAL, all'esito del "concorso pubblico su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale", specificamente per la parte relativa alle "n. 615 unità di destinare alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e alle città metropolitane, alle province, alle unioni dei comuni e ai comuni appartenenti alle predette Regioni, con il profilo di specialista economico statistico per Regioni, Città Metropolitane e Enti Locali (Cod. B2)", nonché di tutti gli altri atti ad essa prodromici, presupposti, connessi e consequenziali.
- Nel medesimo ricorso la Dott.ssa Natale formulava istanza di notificazione per pubblici proclami, accolta dal T.a.r. Lazio con Ordinanza n. 4126/2025, nella quale testualmente disponeva:

*“Ritenuto, altresì, in accoglimento di puntuale istanza di parte, impregiudicata ogni decisione in ordine all’ammissibilità del ricorso, che debba disporsi l’integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, in base all’art. 41, comma 4, c.p.a., rispetto al ricorso in epigrafe, con le seguenti modalità:*

*a.- pubblicazione di un avviso sui siti web istituzionali della Commissione Ripam e della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud dal quale risulti:*

- 1. l’autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;*
- 2. - il nome della parte ricorrente e l’indicazione delle amministrazioni intimate;*
- 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi del ricorso;*
- 4.- l’indicazione dei controinteressati;*
- 5.- l’indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it) attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;*
- 6.- l’indicazione del numero della presente ordinanza, con il riferimento che con la stessa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;*
- 7. - il testo integrale del ricorso;*

*b.- In ordine alle prescritte modalità, la Commissione Ripam e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud hanno l’obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso e della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:*

- 1.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);*
- 2.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito [www.giustiziaamministrativa.it](http://www.giustiziaamministrativa.it) dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.*

*Si prescrive, inoltre, che la Commissione Ripam e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud:*

- 3.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l’elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;*
- 4.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l’avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell’elenco nominativo dei*

*controinteressati integrati dai su indicati avvisi reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica";*

*in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;*

*5.- dovrà, inoltre, curare che sull'home page del loro sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza."*

- In ottemperanza di quanto prescritto dal Giudice, si precisa che il motivo di ricorso è così sintetizzabile: "Violazione e/o falsa applicazione dell'art. 97 Cost.; violazione e/o falsa applicazione della *lex specialis* della procedura; violazione dei principi di buon andamento, buona fede, legittimo affidamento, *par condicio participationis*; disparità di trattamento; abuso/eccesso di potere; irragionevolezza, eccesso di arbitrarietà, illogicità dell'azione amministrativa". In breve, la ricorrente partecipava al concorso dichiarando in sede di domanda il possesso del titolo di riserva previsto dal bando, ossia la conclusione senza demerito del servizio civile nazionale, da equiparare ad ogni effetto al Servizio Civile Universale richiamato dal bando, per come meglio esposto in ricorso. La resistente, al contrario, non considerava tale titolo di riserva: tale circostanza, seppur in assenza di espresso provvedimento, emerge in maniera cristallina dall'esame della graduatoria finale, nella quale la ricorrente si sarebbe dovuta collocare in posizione utile, in ragione della riserva e del punteggio conseguito nell'unica prova concorsuale, rientrando quindi tra i vincitori. Al contrario, la dott.ssa Erica Natale non figurava tra i vincitori presenti in graduatoria, e ciò in ragione di una condotta *contra legem*, lesiva di tutti i principi cardine che regolano l'andamento della P.A., censurata in sede giurisdizionale.
- Sono controinteressati nel ricorso *de quo* tutti i candidati vincitori presenti nella graduatoria pubblicata per il profilo A.2.CAL del "concorso pubblico su base territoriale, per esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di 2.200 unità di personale non dirigenziale", specificamente per la parte relativa alle "n. 615 unità di destinare alle Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia e alle città metropolitane, alle province, alle unioni dei comuni e ai comuni appartenenti alle predette Regioni, con il profilo di specialista economico statistico per Regioni, Città Metropolitane e Enti Locali (Cod. B2)".

Tutto ciò premesso, l'istante, a mezzo dello scrivente difensore,

**CHIEDE**

Alle Amministrazioni in indirizzo, in ottemperanza all'ordinanza in oggetto ed ai fini della notificazione per pubblici proclami, di voler disporre la pubblicazione sul proprio portale web istituzionale dei sotto elencati atti e documenti allegati alla presente.

Si richiama, altresì, l'attenzione di codeste Spett.li Amministrazioni sugli incumbenti posti a loro carico dal decreto in oggetto - allegata alla presente ed il cui testo è stato comunque dianzi riportato per esteso - e sulla necessità di rilasciare al ricorrente un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito e la parte del sito dove essa è reperibile.

**Si chiede pertanto di voler cortesemente inviare attestazione con la quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito e la parte del sito dove essa è reperibile all'indirizzo PEC: [concetta.piacente@pec.giuffre.it](mailto:concetta.piacente@pec.giuffre.it).**

Da ultimo, si chiede di inoltrare d'ora in poi tutte le comunicazioni presso questo indirizzo PEC, ove l'istante ha eletto domicilio ad ogni effetto di legge.

**SI ALLEGA, in ottemperanza a quanto disposto dal Giudice:**

1. Avviso di notifica per pubblici proclami;
2. Ricorso integrale;
3. Ordinanza che ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami;
4. Elenco controinteressati – graduatoria impugnata.

Con ossequi.

**Cosenza, 1 agosto 2025**

*Avv. Concetta Piacente*

*Avv. Antonello Calvelli*